

Parcheggio nella strada del clan Parte il restyling di via Cuparella

■ Pioggia di fondi grazie al programma aggiuntivo “Più Europa”
La Regione stanZIA quasi cinque milioni per quattro interventi

Ercolano. Un parcheggio nell'ex fortino della camorra di Ercolano. La strada interessata dai lavori, è via Cuparella, per anni simbolo del clan Iacomino-Birra.

Il nuovo look è reso possibile grazie al programma aggiuntivo Più Europa. Nuovi fondi per finanziare ulteriori progetti nella città che prova a cambiare pelle dopo l'azzeramento del clan. L'accordo di programma è stato firmato ieri mattina dall'assessore regionale Ermanno Russo e il sindaco di Ercolano, Vincenzo Strazzullo. Con l'atto aggiuntivo al programma europeo, saranno messi a disposizione ulteriori 4,5 milioni di euro, provenienti da economie generate nell'ambito dell'attuazione degli interventi.

Saranno finanziati quattro nuovi progetti, ognuno dei quali porta un

nome: “Realizzazione Area Parco Giochi Piazza Pugliano”, “Restauro dell'immobile denominato Villa Maiuri - Opere di completamento”, “Realizzazione scambio intermodale Via Cuparella” e “Lavori di riqualificazione di Via Casacampora e traversa Russo”. Non solo il fortino del clan ma anche piazza Pugliano, più volte bagnata dal sangue nella guerra tra clan.

Interventi che dovranno dare una nuova immagine della città che hanno sostituito i progetti che non erano canterabili. «Poco per volta - spiega il sindaco Vincenzo Strazzullo - la città diventa più vivibile e il nuovo look potrà essere un impulso per l'economia».

«Progetti - aggiunge - che si aggiungono al restyling di villa Favorita che l'agenzia del demanio ha con-

segnato al comune per un mega intervento di ristrutturazione che trasformerà la struttura in albergo». Una nuova struttura ricettiva che si aggiunge a villa Aprile.

«Ercolano, come buona parte dei 19 centri oltre i 50mila abitanti, - spiega l'assessore - potrà beneficiare di risorse che non sono state utilizzate e che sarebbero dovute tornare all'amministrazione regionale. L'orientamento della Giunta Caldoro, invece, è stato sin dall'inizio quello di dare fiducia ai Comuni e confidare nella loro capacità di governance del processo di rigenerazione urbana. Il tempo ci darà ragione e anche in questo settore otterremo ottimi risultati in termini di certificazione della spesa europea». Un intervento che cambierà pelle alla città degli scavi che prova a rinascere.

ANTONIO MARRONE



Peso: 26%